



AREA WELFARE

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 2 del 05.09.2023

Oggetto: *APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA FASE DI CO-PROGRAMMAZIONE DEI PIANI SOCIALI DI ZONA 2022-2024, IN APPLICAZIONE DEL V PIANO SOCIALE REGIONALE 2022- 2024.*

PREMESSO

che la Legge Quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 6, stabilisce che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, ed affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del Piano Sociale di Zona, d'intesa con le ASL (art. 19);

che la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che con D.G.R. n. 121 del 14/03/2023 è stato adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza" relativo al triennio 2022 – 2024, prevedendo tra i diversi obiettivi la promozione della presa in carico integrata delle persone non autosufficienti e il rafforzamento dei servizi domiciliari per le persone con fragilità e, in particolare, per gli anziani non autosufficienti e per i disabili;

che con DGR n. 414 del 27.07.2022 è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2021-2023 che definisce la programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del RDC come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi, compresi quelli in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora;

che con Nota Prot. 0304596 del 14.06.2023 la Regione Campania ha provveduto a trasmettere agli Ambiti Territoriali le Indicazioni operative per la programmazione del PDZ (Piano di Zona) e PAL (Piano di Attuazione Locale) relativamente alle annualità I e II (2022 e 2023) del V Piano Sociale Regionale;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, *"Il piano di zona di ambito è adottato previa concertazione con i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all'articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all'articolo 18,"*;

che il Comune di Napoli, a partire dalla III annualità del PDZ 2019-2021, ha avviato il processo di programmazione, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

CONSIDERATO altresì

che con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa

agli enti del Terzo settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

che ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo settore in attuazione del principio di sussidiarietà, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

che con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli enti del terzo settore, definendo altresì nello specifico le fasi del procedimento di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore);

RILEVATO

che alla luce della recente riforma del Terzo Settore si ritiene necessario avviare un procedimento di co-programmazione finalizzato alla realizzazione della nuova programmazione dei Piani di Zona relativi al triennio 2022-2024 che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

che a tal fine, risulta necessario indire apposito avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all'attivazione di "Tavoli di co-programmazione" quali sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative;

TENUTO CONTO

che la finalità della co-programmazione è quella di favorire il contributo proattivo degli Enti del Terzo settore nelle tematiche oggetto dell'istruttoria;

che la procedura di co-programmazione avrà come obiettivo il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare gli obiettivi del processo di programmazione territoriale, i bisogni da soddisfare, gli interventi da attivare nell'ottica di fornire una risposta più centrata sui bisogni dei cittadini;

che i Tavoli di co-programmazione rappresentano uno strumento di confronto permanente che potrà essere attivato su specifici focus e esigenze, anche successivamente alla conclusione del percorso di elaborazione dei Piani di Zona;

che gli enti selezionati a seguito della presente procedura saranno iscritti ai Tavoli richiesti e pertanto convocati automaticamente per l'avvio del processo di co-programmazione per ciascuna delle tre annualità di programmazione (2022-2023 e 2024) relative al V Piano Sociale Regionale;

RILEVATO

che l'Amministrazione comunale rinvia a successivi atti la definizione della programmazione dei Piani Sociali di Zona 2022-2024 in applicazione del V Piano Sociale Regionale, attraverso il bilanciamento e la sintesi dei diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria di co-programmazione in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali in materia, attraverso il confronto tecnico e politico nonché il monitoraggio e valutazione ex-post degli interventi e servizi attivati nel corso delle precedenti programmazioni;

DATO ATTO

che la Costituzione riconosce, all'art.118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che l'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo Settore ed i rapporti con la pubblica amministrazione;

che l'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dal dott.ssa Mariarosaria Cesarino;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 50/16, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;

VISTI

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023- 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa

Procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla fase di co-programmazione dei Piani Sociali di Zona 2022-2024, in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024.

IL DIRIGENTE

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

Emanare apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla fase di co-programmazione dei Piani Sociali di Zona 2022-2024, in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024;

Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di partecipazione e di valutazione delle manifestazioni di interesse;

Procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla fase di co-programmazione dei Piani Sociali di Zona 2022-2024, in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024;

Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;

Stabilire che le istanze di partecipazione alla manifestazione di interesse debbano pervenire secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso Avviso;

Provvedere con successivo atto dirigenziale, a seguito dell'istruttoria sulle istanze pervenute, all'approvazione dell'Elenco degli Enti selezionati a partecipare alla fase di co-programmazione dei Piani Sociali di Zona 2022-2024, in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024.

Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali;

Attestare che il presente documento non contiene dati personali.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella stessa Dirigenza che adotta l'atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Alla presente Disposizione si allegano i documenti di seguito indicati, composti complessivamente da n. 10 pagine:

- Avviso Pubblico
- Modulo di partecipazione

Il Dirigente del Servizio
Mariasosaria Cesarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005